

*L'assemblea ha approvato una risoluzione per contrastare l'iniziativa No-Billag*  
**La Corsi in campo a difesa del servizio pubblico**

Convocati in assemblea sabato 10 giugno all'auditorio Rsi a Besso, oltre 160 soci della Corsi (Società cooperativa per la radiotelevisione svizzera di lingua italiana) hanno adottato una risoluzione volta a contrastare l'iniziativa popolare No-Billag. Il presidente Luigi Pedrazzini ha aperto l'assemblea rendendo omaggio a Claudio Generali, già presidente della Corsi, scomparso lo scorso 19 maggio. In seguito ha ripercorso le attività del 2016 e lanciato uno sguardo al futuro: «*La Corsi continua a essere una presenza necessaria per assicurare un servizio pubblico radiotelevisivo indipendente e attento agli interessi del pubblico. Sono molte le sfide con cui la Ssr e la Rsi dovranno con-*

*frontarsi nei prossimi anni: la nuova legge sui media, il rinnovo della concessione e soprattutto l'iniziativa No-Billag. Quello sul futuro del servizio pubblico è un confronto epocale, dal cui esito potranno dipendere le sorti della vita democratica svizzera, delle culture regionali, in particolare di quelle minoritarie».*

A larga maggioranza, i presenti hanno approvato una risoluzione che invita i soci a impegnarsi a fondo nella campagna contro l'iniziativa anche con la raccolta di contributi finanziari; conferma di considerare essenziale, per il funzionamento della democrazia e per il consolidamento delle identità regionali svizzere, un servizio pubblico forte. └